

**PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXIV****DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO****23 settembre 2020**

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 23 del mese di settembre duemilaventi alle ore 09,30 in Torino, presso 15° piano c.so Inghilterra, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 17 settembre 2020 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri:

Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO - Graziano TECCO - Marco MAROCCO - Maria Grazia GRIPPO - Mauro CARENA - Roberto MONTA' - Silvio MAGLIANO

Sono assenti i Consiglieri:

Antonio CASTELLO - Carlo PALENZONA - Mauro FAVA - Paolo RUZZOLA - Sergio Lorenzo GROSSO

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:

Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 5 "Pinerolese", Zona omogenea 6 "Valli di Susa e Sangone"

**OGGETTO:** CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E LA CITTA' DI TORINO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI PATRIMONIALI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

**ATTO N. DEL \_CONS 38**

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- La Legge 11 gennaio 1996 n. 23 ha inteso regolamentare in maniera organica la materia dell'edilizia scolastica, apportando importanti innovazioni alla normativa che assegnava le funzioni spettanti alle Province ed ai Comuni in materia, demandando (in particolare, a norma dell'art. 3 comma 1, lett. b) e s.m.i.) alla Provincia compiti concernenti la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria, compresi i convitti e le altre istituzioni educative statali di ogni altra denominazione; inoltre, con tale norma si è inteso assegnare ogni onere correlato, con particolare riferimento alle spese di ufficio e di arredamento, utenze e spese di gestione degli impianti relativi.
- La disciplina delle modalità di trasferimento e di utilizzazione degli immobili di proprietà comunale sede di istituzioni scolastiche di competenza della Provincia è stata altresì normata dall'art. 8 della medesima Legge 23/1996. La norma ha stabilito il trasferimento degli stessi alle Province - con vincolo di destinazione ad uso scolastico - a titolo di diritto reale di uso gratuito, o in caso di accordo tra le parti della proprietà, con assunzione da parte di queste ultime, oltre agli oneri di gestione e manutenzione stabiliti ex lege, anche delle spese necessarie per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento alle norme vigenti.
- La norma in discorso disponeva inoltre che i rapporti fra Enti territoriali fossero disciplinati da apposite Convenzioni.

Dato atto che:

- nell'ambito della regolamentazione dei rapporti patrimoniali tra la Provincia di Torino e il Comune di Torino, è stato approvato rispettivamente con D.C.P. 121215/98 del 21.7.1998 e D.C.C. n. 06255 del 17/07/1998 lo schema di convenzione inerente le modalità di trasferimento e di utilizzazione come sedi scolastiche di tutti gli immobili di proprietà comunale utilizzati dalla Provincia di Torino ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. b della L. 23/96;
- pur avendo i due enti gestito gli immobili in discorso secondo le direttive di accordo delineate dai rispettivi provvedimenti autorizzativi e secondo le condizioni previste dall'anzidetto schema di convenzione, lo stesso non è mai stato formalmente sottoscritto dalle Parti;
- ai sensi della legge n.56/2014 la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni proprie e di quelle delegate, fra le quali la funzione di gestione dell'edilizia scolastica
- al fine di regolarizzare tra i due enti i rapporti patrimoniali e gestionali riferibili all'insieme degli immobili destinati all'edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana nel territorio cittadino si è concordato, a seguito di numerosi incontri e interlocuzioni, di provvedere all'approvazione di un Protocollo di intesa di definizione dei rapporti tra la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino, avente come oggetto:
  - 1) l'utilizzo e il trasferimento in diritto reale d'uso gratuito a tempo indeterminato con vincolo di destinazione ad uso scolastico degli immobili di proprietà comunale, o porzione di essi, sedi di istituzioni scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Torino, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 e comma 11 della legge 23/1996;
  - 2) la definizione delle attività necessarie per pervenire alla costituzione di tale diritto, nonché gli impegni reciproci delle parti in relazione a dette attività.
- il diritto d'uso verrà successivamente costituito a seguito dell'assunzione di successivi atti e provvedimenti attuativi del Protocollo.

Considerato che:

- tra gli scopi demandati al Protocollo dalle Parti vi è quello di individuare esattamente, all'attualità, i beni (ovvero, loro porzioni nel caso di compresenza di attività da parte dei due Enti) oggetto di trasferimento e disciplinare le diverse attività propedeutiche alla formalizzazione degli atti di costituzione di tale diritto reale.
- per tale motivo, con il presente provvedimento si intende approvare - in esecuzione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 della legge 23/1996 - l'atto convenzionale tra la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino, autorizzando il competente organo metropolitano alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa (**Allegato 1**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla definizione e regolarizzazione dei rapporti patrimoniali e gestionali tra i due Enti, e relativo all'utilizzo e al trasferimento in diritto reale d'uso gratuito a tempo indeterminato con vincolo di destinazione ad uso scolastico degli immobili di proprietà comunale, o porzione di essi, sedi di istituzioni scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Torino, unitamente agli allegati elenchi (che ne fanno parte integrante e sostanziale) descrittivi di tali immobili, utilizzati esclusivamente (**allegato A**) o prevalentemente (**allegato B**) o in misura minore (**allegato C**) dalla Città Metropolitana di Torino;
- nello schema di Protocollo si delinea anche l'impegno delle Parti a costituire un Gruppo di Lavoro tecnico congiunto per definire le consistenze dei cespiti oggetto di trasferimento/acquisizione patrimoniale, le quote di utilizzo e le consistenze delle porzioni di immobili, una ricognizione complessiva sia sui criteri di ripartizione delle spese delle utenze e relative manutenzioni impiantistiche (fermo restando che fino ad una nuova definizione, permangono i criteri e le modalità di riparto attualmente utilizzate), sia propedeutica ad una vera e propria *due diligence* patrimoniale (completa sotto ogni profilo tecnico e amministrativo), finalizzata a corredare anche sotto un profilo documentale il trasferimento dei beni in diritto d'uso.
- in seguito alla citata attività ricognitoria del gruppo di lavoro, ferma restando l'individuazione degli immobili nei citati elenchi, la collocazione di alcuni edifici negli elenchi B) e C) potrebbe quindi anche modificarsi.
- gli impianti sportivi di pertinenza degli Istituti Scolastici sono da considerarsi parte integrante di tali edifici e come tali saranno trasferiti contestualmente alle unità principali, precisando che il loro utilizzo è già disciplinato da apposita Convenzione, stipulata tra i due enti, che ne regola la gestione coordinata.

Rilevato che:

- per quanto riguarda il vincolo di destinazione d'uso scolastico, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 8, commi 7, 8 e 9 della legge 23/1996, con la specificazione che annualmente la Città Metropolitana di Torino si impegnerà ad effettuare una ricognizione degli immobili non più necessari all'uso scolastico in menzione, come tali da sottoporre a riconsegna alla Città di Torino (ove già trasferiti) mediante sottoscrizione di apposito verbale.
- per alcuni edifici (meglio dettagliati nello schema di Protocollo di Intesa - rif. art. 6 e 10 dell'articolo), si provvederà con apposito e separato Protocollo a provvedere alla razionalizzazione e valorizzazione immobiliare, o nel secondo caso a definire le modalità di riconsegna alla Città alla luce delle problematiche peculiari sussistenti per tali fabbricati.

Vista la necessità, per quanto sopra illustrato, di provvedere agli adempimenti preliminari al trasferimento del diritto reale d'uso gratuito degli immobili o porzioni di essi di cui agli elenchi A), B) e C) da Città di Torino in capo alla Città Metropolitana di Torino.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province,

sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitanò del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri Metropolitanì, a seguito della consultazione elettorale del 9 ottobre 2016, come da Verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale del 10 ottobre 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del responsabile della Direzione interessata, nonché alla regolarità contabile del Dirigente della Direzione finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000;

Visto l'articolo 30 e l'art. 42 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 85 lett. e) della succitata Legge n. 56/2014;

Visti gli articoli 20, 29 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare - in esecuzione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 della legge 23/1996 – l'atto convenzionale tra la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino, autorizzando il competente organo metropolitano alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa (**Allegato 1**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla definizione e regolarizzazione dei rapporti patrimoniali e gestionali tra i due Enti, e relativo all'utilizzo e al trasferimento in diritto reale d'uso gratuito a tempo indeterminato con vincolo di destinazione ad uso scolastico degli immobili di proprietà comunale, o porzione di essi, sedi di istituzioni scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Torino, unitamente agli allegati elenchi (che ne fanno parte integrante e sostanziale) descrittivi di tali immobili, utilizzati esclusivamente (**allegato A**) o prevalentemente (**allegato B**) o in misura minore (**allegato C**) dalla Città Metropolitana di Torino;
2. di dare atto che il Protocollo d'Intesa definisce altresì le attività necessarie per pervenire alla sopra richiamata costituzione del diritto d'uso relativa agli immobili di cui agli elenchi A, B e C allegati, nonché gli impegni reciproci in relazione a dette attività;
3. di demandare a successivi atti degli organi competenti l'attuazione degli impegni contenuti nel Protocollo di Intesa, unitamente alle operazioni necessarie e propedeutiche al trasferimento in diritto d'uso degli immobili in discorso, compresa la trascrizione del vincolo d'uso nei RR.II., ai fini di pubblicità-notizia.

*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Bianco;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato Montà;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato Bianco;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato Carena che dichiara il suo voto di astensione;*
- *l'intervento del Segretario Generale;*
- *le precisazioni della sindaca Appendino;*

*per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)*

La Sindaca Metropolitana, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di delibera:

La votazione avviene in modo palese per appello nominale

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 6

(Appendino - Azzarà - Bianco - De Vita - Marocco - Tecco)

Astenuti 6

(Avetta - Carena - Grippo - Magliano - Martano - Montà)

**La delibera risulta approvata.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente  
Alberto Bignone

LA SINDACA METROPOLITANA

Chiara Appendino

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E LA CITTA' DI TORINO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI PATRIMONIALI RELATIVI AGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE UTILIZZATI COME SEDE DI ISTITUTI E SCUOLE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE.**

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaventi, il giorno                      del mese di                      in Torino, sono convenuti

presso

il Sig.                      nato a                      il                      in qualità di

, domiciliato per la carica nella sede dell'Ente, il quale interviene non in proprio, ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse del Comune di Torino, che rappresenta e che di seguito sarà denominato "Comune" ( C.F.                      );

Il Sig.                      nato a                      il                      in qualità di

, domiciliato per la carica nella sede dell'Ente, il quale interviene non in proprio, ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse della Città Metropolitana di Torino, che rappresenta e che di seguito sarà denominata "Città Metropolitana" ( C.F.                      );

**PREMESSO**

a) che in base a quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. b) della legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", la Provincia provvede alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali;

b) che l'art. 8, comma 1, della legge 23/1996 dispone che: "Gli immobili dei comuni e dello Stato utilizzati come sede delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 3, comma 1 lett. b), sono trasferiti in uso gratuito, ovvero, in caso di accordo fra le parti, in proprietà con vincolo di destinazione ad uso scolastico, alle Province, che si assumono gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri dei necessari interventi di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme vigenti. I relativi rapporti sono disciplinati mediante convenzione.

c) che per gli immobili su cui sussista il vincolo di interesse storico - artistico ai sensi delle normative vigenti non è comunque ammesso il trasferimento in proprietà, ma solo la concessione in uso, fatta eccezione per quelli di proprietà delle istituzioni scolastiche (art. 8, comma 6, legge 23/1996);

d) che nel caso in cui la destinazione ad uso scolastico cessi, il vincolo di destinazione scolastica può essere revocato d'intesa con l'Ente territorialmente competente per gli altri ordini di scuola e con l'Ufficio Scolastico Territoriale del M.I.U.R., e l'immobile può essere restituito all'ente proprietario che ne faccia richiesta, sempre che non serva per soddisfare altre esigenze di uso scolastico (art. 8, comma 6, legge 23/1996);

e) che l'art. 8, comma 5, della legge 23/1996 dispone che "Le province subentrano, a tutti gli effetti, nei contratti di locazione degli immobili di proprietà privata, utilizzati dal Comune o dallo Stato, quale sede di istituzione scolastica ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto";

f) che alla Provincia, in relazione al passaggio degli obblighi sugli immobili (art. 3, comma 1 e art. 8 legge 23/1996), compete anche l'obbligo di provvedere alle spese varie d'ufficio, all'arredo, a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e dei relativi impianti (art. 3, comma 2, legge 23/1996);

g) che, nell'ambito della regolamentazione dei rapporti patrimoniali tra la Provincia di Torino e il Comune di Torino, è stato approvato rispettivamente con D.C.P. 121215/98 del 21.7.1998 e D.C.C. n. 06255 del 17/07/1998 lo schema di convenzione inerente le modalità di trasferimento e di utilizzazione come sedi scolastiche di tutti gli immobili di proprietà comunale utilizzati dalla Provincia di Torino ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. b della L. 23/96;

h) che pur avendo gestito i due enti, nella maggior parte dei casi, gli immobili secondo le condizioni previste dallo schema di convenzione di cui sopra, lo stesso non è mai stato formalmente sottoscritto dalle Parti.

i) con parere n. 694/2016 del 30/08/2017 il Consiglio di Stato ha confermato l'esclusiva competenza della Città Metropolitana in materia di Convitti, anche in riferimento alle scuole loro annesse;

l) che la Città Metropolitana di Torino, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014 (c.d. riforma Del Rio), a far data dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Torino succedendo alla stessa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni, e che la funzione di gestione dell'edilizia scolastica, in particolare, è prevista dall'art. 1 comma 85 lett. e) della Legge sopra richiamata;

m) che, poiché il trasferimento dei beni immobili di proprietà comunale previsto dalla più volte richiamata normativa non è ancora stato attuato, le Parti hanno convenuto sulla necessità di pervenire ad un Protocollo d'Intesa avente ad oggetto l'esatta individuazione - all'attualità - dei beni, o porzione di essi oggetto di trasferimento in diritto d'uso a favore della Città Metropolitana di Torino e disciplinante le diverse attività propedeutiche alla formalizzazione degli atti di costituzione del diritto;

n) che la Città Metropolitana di Torino con deliberazione del Consiglio Città Metropolitana n. del                    esecutiva ai sensi di legge, ed il Comune di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale n.        del                    esecutiva ai sensi di legge, hanno approvato il presente schema di Protocollo.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stabilisce quanto segue:

### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

### **Art. 2 – Oggetto**

Il presente protocollo definisce i rapporti tra la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino, per l'utilizzo e il trasferimento in diritto reale d'uso gratuito a tempo indeterminato con vincolo di destinazione ad uso scolastico degli immobili di proprietà comunale, o porzione di essi, sedi di istituzioni scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Torino, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 e comma 11 della legge 23/1996.

Esso definisce altresì le attività necessarie per pervenire alla costituzione del diritto d'uso e gli impegni reciproci in relazione a dette attività.

Il diritto d'uso verrà costituito a seguito dell'assunzione di successivi atti attuativi del presente Protocollo.

### **Art. 3 – Individuazione dei beni**

Le Parti si danno atto che i beni di cui trattasi sono individuati negli elenchi inseriti al presente atto sotto la lettera **A)** comprendente beni immobili totalmente utilizzati dalla Città Metropolitana quali sedi di Istituti Scolastici, **B)** immobili in cui è presente un utilizzo prevalente della Città Metropolitana e **C)** immobili in cui è presente un utilizzo prevalente del Comune di Torino.

Fermo restando l'individuazione degli immobili oggetto del presente protocollo, la collocazione degli edifici negli elenchi B) e C) potrebbe modificarsi in seguito all'operato del gruppo di lavoro come previsto dal successivo Art. 7.

In relazione agli immobili di cui agli allegati B) e C) il diritto reale d'uso verrà costituito solo per la porzione oggetto di utilizzo da parte della Città Metropolitana di Torino.

### **Art. 4 – Beni mobili**

Vengono altresì trasferiti gli arredi, le attrezzature e tutti gli altri beni mobili di proprietà comunale, presenti negli edifici scolastici.

### **Art. 5 – Impianti sportivi**

Gli impianti sportivi di pertinenza degli Istituti Scolastici sono parte integrante dell'edificio e come tali trasferiti contestualmente allo stesso.

Relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi si richiama la Convenzione tra la Città Metropolitana e la Città avente ad oggetto la gestione coordinata degli impianti sportivi, approvata per la Città Metropolitana con decreto del Consigliere Delegato ai Lavori pubblici, Infrastrutture, Gare e Contratti n. 450 - 10740/2019 , e per la Città con deliberazione della Giunta Comunale meccanografico n. 2019 05654/094 del 3 dicembre 2019.

## **Art. 6 – Razionalizzazione e valorizzazione di cespiti immobiliari**

Le parti danno atto che ai fini di una migliore razionalizzazione e valorizzazione degli immobili scolastici, per i seguenti edifici:

- ⌚ Via Bertola 10 (ospitante attualmente il liceo del Convitto) e contenuto nell'allegato B;
- ⌚ via Meucci 9/C.so G.Ferraris 11 destinato interamente ad ospitare l'istituto Bosso Monti e contenuto nell'allegato B;
- ⌚ Via Perrone 7/Assarotti 11 da restituire al Comune di Torino e contenuto nell'allegato A;
- ⌚ via Moretta 55 da restituire al Comune di Torino e contenuto nell'allegato B.

Si provvederà alla redazione di un successivo protocollo d'intesa attuativo che dettaglierà le condizioni del trasferimento in diritto d'uso alla Città Metropolitana e della restituzione degli immobili al Comune di Torino.

## **Art. 7 - Gruppo di lavoro**

Le Parti convengono di costituire un Gruppo di lavoro tecnico congiunto composto dalle competenti strutture dei due Enti al fine di individuare:

- ⌚ l'esatta consistenza di tutti i cespiti immobiliari da trasferire di cui all'allegato A);
- ⌚ le rispettive quote di utilizzo in relazione agli immobili di cui agli elenchi B) e C) e la loro esatta consistenza;
- ⌚ i criteri per la ripartizione degli oneri reciproci relativi alle manutenzioni ed alle utenze degli immobili di cui agli allegati B) e C);
- ⌚ la verifica, l'aggiornamento e la puntuale definizione della gestione del calore dei singoli immobili di cui agli elenchi A), B) e C)
- ⌚ una completa due diligence immobiliare - catastale, amministrativa, strutturale, impiantistica, urbanistico-edilizia, della sicurezza e ambientale - sui beni oggetto di trasferimento in diritto d'uso.

## **Art. 8 - Impegni delle Parti**

Le Parti convengono sin d'ora che qualora per pervenire alla formalizzazione in atto del diritto d'uso si rendessero necessarie e non derogabili operazioni catastali, frazionamenti, regolarizzazioni edilizie, ed altre incombenze, la Città Metropolitana provvederà a tali adempimenti in relazione agli immobili di cui agli allegati A) e B) e il Comune di Torino in relazione agli immobili di cui allegato C).

#### **Art. 9 – Oneri relativi all'utilizzo parziale degli immobili**

Fermo restando che la Città Metropolitana dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria e all'approvvigionamento e a tutte le spese di utenza per gli immobili di cui all'allegato A), per gli immobili in utilizzo parziale di cui agli allegati B) e C), la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino convengono che le modalità di ripartizione degli oneri e di gestione degli impianti saranno definite dal Gruppo di lavoro previsto all'art. 7 del presente protocollo.

Per quanto riguarda le percentuali di ripartizione delle utenze e l'individuazione dell'Ente gestore degli impianti, le parti convengono che fino a nuova definizione da parte del Gruppo di lavoro si farà riferimento alle modalità di gestione ed alle percentuali attualmente applicate.

#### **Art. 10 – Destinazione d'uso**

Gli immobili oggetto del presente protocollo d'intesa sono soggetti per quanto attiene il vincolo di destinazione d'uso scolastico alle disposizioni di cui all'art. 8, commi 7, 8 e 9 della legge 23/1996.

La Città Metropolitana di Torino si impegna a segnalare, entro il 31 luglio di ogni anno, gli edifici e/o parte degli stessi, non più necessari all'uso scolastico di competenza per l'attivazione delle procedure previste dai commi 7, 8 e 9 del suindicato art. 8, previa la sottoscrizione dell'apposito verbale di riconsegna dell'immobile.

Per quanto concerne l'immobile di Corso Ciriè 7/ Via Salerno 37, precedentemente utilizzato ad uso scolastico dalla Città Metropolitana e per il quale le parti hanno già avviato la procedura di riconsegna ed ancora nella detenzione della Città Metropolitana, si dà atto che attualmente lo stesso è utilizzato da terzi senza titolo.

Le parti concordano e danno atto che, stante la particolare situazione occupazionale, per addivenire alla formale ed effettiva restituzione dell'immobile alla Città di Torino si provvederà alla redazione di un successivo protocollo d'intesa attuativo che dovrà coinvolgere la Prefettura ed ogni altra Istituzione Pubblica interessata dal procedimento di rilascio.

Codice Property	Nome Property	Descrizione property	CATASTO			PLANIMETRIE CATASTALI	SOPRINTENDENZA
			FOGLIO	PART.	SUB		
29	BIDONE GIORGIO (VIA) 9	SCUOLA SUPERIORE "R. MARGHERITA", IST. PROFESSIONALE "GIULIO"	1337	329	4 (BCNC), 5 (B/5), 6 (B/5), 7 (A/4), 8 (D/1), 9 (D/1)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
120	FINALMARINA (VIA) 5 (VIA LAVAGNA)	SCUOLA PRIMARIA "V. DA FELTRE" E SCUOLA SUPERIORE "G. GALILE"	1402	253	5 (B/5), 6 (A/3), 7 (A/4), 8 (D/1)	SI	VINCOLATO
133	PARINI GIUSEPPE (VIA) 8	SCUOLA SUPERIORE "DAZEGLIO"	1283	60	1 (B/5), 2 (A/4), 3 (A/4)	NO SUBB. 2,3	VERIFICA DA RICHIEDERE
160	MONTE CORNO (VIA) 34	IST. PROFESSIONALE "MAGAROTTO"	1442	17	1 (B/5), 2 (A/4), 3 (A/4)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
171	BRACCINI PAOLO (VIA) 70 (VIA CHIOMONTE)	SCUOLA PRIMARIA "S. DI SANTAROSA", SEC. I GRADO E SUPERIORE AALT	1288	310	1 (B/5), 2 (A/4), 3 (A/4)	SI	VINCOLATO
174	GORIZIA (VIA) 7	SCUOLA SUPERIORE "G. COLOMBATTO"	1344	277	1 (BCNC), 2 (B/5), 3 (A/2)	SI	MENO DI 70 ANNI
221	PAGANINI NICOLO' (VIA) 22	SCUOLA SUPERIORE "JACOPO BECCARI"	1188	38	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
238	ROBLANT CARLO DI (PIAZZA) 5	SCUOLA SUPERIORE "G. PLANA"	1289	841	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (A/3)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
248	FIGLIE DEI MILITARI (VIA) 25	SCUOLE SUPERIORI "MARCHESINI, "ARDUINO" E "SPINELLI"	1312	1	(B/1)	SI	VINCOLATO
265	S. MAURIZIO (CORSO) 8	SCUOLA SUPERIORE "AVOGADRO"	1248	270	2 (A/3), 4 (D/1), 5 (D/1), 6 (B/5), 7 (B/5)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
288	TASSONI ALESSANDRO (CORSO) 15	SCUOLA SUPERIORE "CAVOUR"	1175	451	1 (B/5), 2 (A/4), 3 (A/4), 4 (D/1)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
428	NOVARA (CORSO) 65	SCUOLA SUPERIORE "D. BIRAGO"	1187	63	1 (B/5), 2 (B/5), 3 (B/5), 4 (A/4), 5 (A/4), 6 (D/1), 7 (A/3), 9 (A/3)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
577	PAOLO DELLA CELLA (VIA) 3	SCUOLA SUPERIORE "ZERBONI", LOCALI USO ASSOCIATIVO	1078	338	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (A/3)	NO SUB 1	MENO DI 70 ANNI
634	LUINI BERNARDINO (VIA) 123	SCUOLA SUPERIORE "BOSELLI"	1110	485	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
638	ASSAROTTI OTTAVIO (VIA) 12	SCUOLE SUPERIORI "FRANCO BALBIS" E "BOSSO/MONTI"	1243	90	9 (BCNC), 11 (B/5), 12 (B/5), 13 (BCNC), 14 (D/1), 15 (B/5)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
643	ROCCA (VIA DELLA) 7	SCUOLA SUPERIORE "PASSONI"	1307	46	da 1 a 16 (A/vari), (C/vari)	SI	VINCOLATO
692	PISACANE CARLO (VIA) 72	SCUOLA SUPERIORE "BIRAGO"	1457	124	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
698	CADUTI SUL LAVORO (CORSO) 11	SCUOLA REGINA MARGHERITA - SUCCURSALE	1421	299	1 (BCNC), 2 (B/5), 3 (A/3)	SI	MENO DI 70 ANNI
701	TRIPOLI (VIA) 82	SCUOLA SUPERIORE "CAVOUR"	1384	406	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
785	GENE' GIUSEPPE (VIA) 14	SCUOLA SUPERIORE "L. LAGRANGE"	1247	127	4 (BCNC), 5 (BCNC), 6 (BCNC), 7 (D/1), 9 (B/5), 11 (A/3)	SI	MENO DI 70 ANNI
802	DANTE (CORSO) 80	SCUOLA SUPERIORE "VITTORIO ALFIERI"	1352	378	1 (B/5), 2 (F/4)	SI	MENO DI 70 ANNI
819	NEGRI ADA (VIA) 15	SCUOLA SUPERIORE "G. COLOMBATTO" SUCCURSALE "2"	1344	126	1 (A/3), 2 (D/1), 3 (B/5)	SI	MENO DI 70 ANNI
891	POSTUMIA (VIA) 57 60	SCUOLA SUPERIORE "CATTANEO"	1232	562	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
929	MADONNA DELLE SALETTE (VIA) 29	SCUOLA SUPERIORE "CARLO LEVI"	1167	29	1 (BCNC), 3 (A/3), 4 (D/1), 5 (B/5)	NO SUB 4	MENO DI 70 ANNI
934	CASTELGOMBERTO (VIA) 20	SCUOLA SUPERIORE "COTTINI"	1342	167	3 (D/1), 7 (B/5), 8 (C/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
935	FRATTINI PIETRO (VIA) 15	SCUOLA SUPERIORE "E. MAJORANA"	1428	80	3 (D/1), 4 (D/1), 6 (A/3), 8 (A/3), 9 (B/5)	SI	MENO DI 70 ANNI
963	SCOTELLARO ROCCO (VIA) 15	SCUOLA SUPERIORE "ALDO MORO"	1082	267	1 (BCNC), 2 (B/5), 3 (A/3)	SI	MENO DI 70 ANNI
10069	ALTESSANO (STRADA COMUNALE DI) 5	SCUOLA SUPERIORE "BOSELLI" E PALESTRA "CUPOLA DE PANIS"	1074	81	1 (BCNC), 2 (B/5), 3 (A/3)	SI	MENO DI 70 ANNI
10073	BERRUTI E FERRERO (VIA) 30 (VIA CASANA)	SCUOLA PRIMARIA "DOGLIOTTI" E SUPERIORE "REGINA MARGHERITA"	1440	53	1 (BCNC), 3 (B/5), 4 (A/3)	NO SUB 4	MENO DI 70 ANNI
10103	MONGINEVRO (VIA) 293	SCUOLA SUPERIORE "ALBE STEINER"	1294	65	1 (BCNC), 2 (BCNC), 3 (B/5), 4 (A/3), 5 (D/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
10106	GIULIA DI BAROLO (VIA) 33	SCUOLE SUPERIORI SUCCURSALI "GIOBERTI" E "GOBETTI"	1277	330	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	SI	MENO DI 70 ANNI
10214	NAPOLI (LUNGO DORA) 25 (LUNGO DORA AGRIGENTO)	SCUOLA SUPERIORE "ALBE STEINER"	1215	136	3 (BCNC), 5 (BCNC), 6 (B/5), 7 (D/6), 8 (A/3), 9 (D/1)	SI	VINCOLATO
10246	BOLOGNA (VIA) 183	SCUOLA SUPERIORE "ALBERT EINSTEIN"	1145	131	1 (B/5)	SI	ESITO NEGATIVO

Codice Property	Nome Property	Descrizione property	CATASTO			PLANIMETRIE CATASTALI	SOPRINTENDENZA
			FOGLIO	PART.	SUB		
51	BERTOLA ANTONIO GIUSEPPE (VIA) 8	SCUOLA SECONDARIA "CONVIT. UMBERTO I" E IST. PROFESSIONALE ORAFI	1245	278	2 (A/3), 3 (A/3), 4 (BCNC), 5 (B/5), 6 (B/5), 7 (D/1), 8 (D/1)	SI	ESITO NEGATIVO
124	FERRARIS GALILEO (CORSO) 11 (VIA MEUCCI)	SEDE CIRCOSCRIZIONE 1 E ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "BOSSO-MONT	1244	42	9 (BCNC), 10 (BCNC), 11 (D/1), 12 (D/1), 13 (B/4), 14 (B/5)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
266	S. OTTAVIO (VIA) 7	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "CALVINO", SCUOLA SUPERIORE "GIOBERTI"	1280	19	1 (B/5), 2 (B/5), 3 (A/4), 4 (A/4), 5 (A/4), 6 (B/5)	NO	VINCOLATO
321	VALFRE' BEATO SEBASTIANO (VIA) 8 (VIA MONTECUCCOLI)	SCUOLA PRIMARIA "DI NETRO", SCUOLE SUPERIORI "SELLA" E "BOSELLI"	1242	28	1 (B/5), 2 (A/4), 3 (A/4), 4 (A/4), 5 (D/1), 6 (D/1), 7 (C/2)	NO SUBB. 2,3,4,5,6	VINCOLATO
511	DON GRIOLI (VIA) 43	SCUOLA PRIMARIA "VIDARI" E SUPERIORE "COTTINI"	1427	46	(B/5)	SI	MENO DI 70 ANNI
518	CITTADELLA (VIA DELLA) 3	SCUOLA SUPERIORE "ALDO PASSONI"	1243	3	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (A/3)	SI	MENO DI 70 ANNI
10023	MORETTA (VIA) 55 Bis	SCUOLE SUPERIORI "BOSSO - MONTI" LOCALI USO ASSOCIATIVO I	1224	536	4 (B/5), 5 (B/5), 6 8BCNC)	SI	VERIFICA DA RICHIEDERE
10025	ALASSIO (VIA) 22	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA SUPERIORE "GIOVANNI GIOLITTI"	1377	151	1 (B/5), 2 (B/5), 3 (A/3)	SI	VINCOLATO
10064	VIGONE (VIA) 72	SCUOLA INFANZIA E SUPERIORE "SANTORRE", ASS., PISCINA E PALESTRA	1224	546	53, 54, 55, 56, 57 (tutti BCNC), 58 (B/5), 59 (C/4), 60 (B/5), 61 (D/6), 62 (E/9), 63 (A/3)	SI	MENO DI 70 ANNI

Codice Property	Nome Property	Descrizione property	CATASTO			PLANIMETRIE CATASTALI	SOPRINTENDENZA
			FOGLIO	PART.	SUB		
801	PESARO (VIA) 11	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "VERGA" E SCUOLA SUPERIORE "VOLTA"	1181	53	1 (B/5), 2 (A/3), 3 (D/1)	NO SUB 1	MENO DI 70 ANNI
803	BOLOGNA (VIA) 77	SCUOLA PRIMARIA "DELEDDA" E SEC. II GRADO SUCCURSALE "BIRAGO"	1187	63	8 (B/5)	SI	MENO DI 70 ANNI
10068	CINCINNATO L.QUINZIO (CORSO) 115 (VIA PARENZO)	SCUOLA INFANZIA E SUPERIORE, POLIZIA MUNICIPALE, BIBLIOTECA	1112	136	1 (BCNC), 2 (BCNC), 7 (A/3), 8 (B/5), 9 (B/5)	SI	MENO DI 70 ANNI
10223	PECETTO (STRADA) 34 - CHIERI	SCUOLA SUPERIORE "VITTONI"	18	37	1 (B/5)	SI	MENO DI 70 ANNI